

# COMUNE DI URI

## PROVINCIA DI SASSARI



COPIA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 17 del Reg.  Data <b>12-02-2020</b>	Oggetto: Approvazione del Piano delle azioni positive del triennio 2020-2022.
---	---

L'anno **duemilaventi** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **13:20** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cirroni Lucia	Sindaco	P
Dettori Matteo Emanuele	Vice Sindaco	P
Fiori Antonio Michele	Assessore	P
Russo Andrea	Assessore	P
Doppiu Elena	Assessore	A

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;

l’art.48 del sopra menzionato D.Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:

1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D.Lgs 165/2001);
3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
  - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
  - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
  - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
  - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive Considerato:

che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche

amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

**Vista** la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198; Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**Presa visione** del Piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

**Con** votazione unanime

### **DELIBERA**

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**Di approvare**, ai sensi della normativa sopra richiamata, il "Piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

**Di trasmettere** il suddetto Piano alla Consiglieria di Parità per la Provincia di Sassari.

**Di disporre** che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione in corso di predisposizione;

**Di pubblicare** il presente Piano sia all'Albo Pretorio dell'Ente che in modo permanente sul Sito Internet Istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti";

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 12-02-2020

Il Responsabile del servizio  
F.to **Dott. Alessandro Alciator**

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL SINDACO**  
F.to Dott.ssa Lucia Cirroni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 12-02-2020 al 27-02-2020, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

**Uri**, 12-02-2020

N. pubblicazione: 117 del 12-02-2020

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

F.to Dott.ssa Letizia Sanna

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 del D.Lgs 18.8.2000, n.267)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 23-02-2020

Poiché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**Uri**, 12-02-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Silvia Cristina Contini